

## PROTOCOLLO D'INTESA RELATIVO AL PROGETTO

“PIACENZA PER GLI ANZIANI:

POSTI DI CASA RESIDENZA ANZIANI A COSTI CALMIERATI PER LE FAMIGLIE”

In data, 13 febbraio 2023, presso la sede della FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO, in Piacenza, via Sant'Eufemia n° 13, le Parti:

- **FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO**, rappresentata dal Presidente Roberto Reggi;
- **COMUNE DI PIACENZA**, quale capofila del Distretto Sociosanitario Città di Piacenza, rappresentato dal Sindaco Katia Tarasconi;
- **COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI**, quale Comune capofila del Distretto Sociosanitario di Ponente, rappresentato dal Sindaco Lucia Fontana;
- **COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA**, quale Comune capofila del Distretto Sociosanitario di Levante, rappresentato dal Sindaco Romeo Gandolfi;
- **CONSULTA DIOCESANA DI PIACENZA E BOBBIO**, rappresentata dal Direttore, Mario Idda,
- **CRA AZIENDA SPECIALE DEL COMUNE DI VERNASCA**, rappresentata dal Presidente Carlo Corsini;
- **PIO ISTITUTO ARCHIERI MORUZZI BORIANI RAPUZZI ETS**, rappresentata dal Presidente Carlo Cattadori;
- **CRA GARDENIA E MELOGRANO – PRO.GES.**, rappresentata dal Regionale Manager Cristian Gaiani;

### CONSIDERATO CHE:

1. il protocollo relativo al progetto *“Piacenza per gli anziani: posti di Casa Residenza Anziani a costi calmierati per le famiglie”* sottoscritto dalle parti il 13 marzo 2019, scade il 31.12.2022;
2. le esigenze ed i bisogni in forza dei quali le Parti hanno avviato il progetto *“Piacenza per gli anziani: posti di Casa Residenza Anziani a costi calmierati per le famiglie”* permangono ed in alcuni casi, anche a causa della pandemia SARS – CoV2 e del forte aumento delle utenze energetiche, si sono acuite le necessità, le Parti, ritengono opportuno e necessario proseguire nell’attuazione del citato progetto;
3. il protocollo relativo al progetto *“Piacenza per gli anziani: posti di Casa Residenza Anziani a costi calmierati per le famiglie”* sottoscritto dalle Parti il 13 marzo 2019, prevede, previo accordo fra le Parti, la possibilità di rinnovo del protocollo;

4. FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO ha deliberato di stanziare nuove risorse finanziarie per il sostegno del progetto *"Piacenza per gli anziani: posti di Casa Residenza Anziani a costi calmierati per le famiglie"*,

le Parti di comune ed unanime accordo

#### CONVENGONO E STIPULANO

di rinnovare il **PROTOCOLLO** relativo al progetto, *"Piacenza per gli anziani: posti di Casa Residenza Anziani a costi calmierati per le famiglie"* secondo le pattuizioni di seguito riportate.

#### PUNTO 1. OGGETTO

Il presente **PROTOCOLLO** ha quale obiettivo la realizzazione del *"Progetto: Piacenza per gli anziani: posti di Casa Residenza Anziani a costi calmierati per le famiglie"*, di seguito denominato **"PROGETTO"**.

Il **PROGETTO** vuole offrire la possibilità di accogliere, in maniera temporanea e con una retta agevolata, anziani non autosufficienti inseriti nelle liste d'attesa dei Servizi Assistenza Anziani distrettuali in vista dell'ingresso in strutture con posto contrattualizzato. Il **PROGETTO**, in continuità con *"Progetto Piacenza"* avviato nel 2015, vede il rinnovarsi della sinergia tra **FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO**, **CONSULTA DIOCESANA DEGLI ORGANISMI SOCIO - ASSISTENZIALI** ed i tre **DISTRETTI SOCIO-SANITARI: CITTÀ DI PIACENZA, PONENTE E LEVANTE**.

#### PUNTO 2. AZIONI

La **CONSULTA DIOCESANA DEGLI ORGANISMI SOCIO ASSISTENZIALI**, attraverso le strutture che la compongono ed i Distretti socio-sanitari mettono a disposizione 36 (trentasei) posti letto per utenti non autosufficienti inseriti nella lista d'attesa dei Servizi Assistenza Anziani dei Distretti socio - sanitari della provincia di Piacenza, per ricoveri della durata massima di sei mesi.

Le strutture aderenti, ossia **FONDAZIONE PIA CASA PER ANZIANI MARUFFI** e **FONDAZIONE MADONNA DELLA BOMBA SCALABRINI ONLUS**, ubicate nel Distretto Città di Piacenza, **PIA CASA MONS. G. CASTAGNETTI ONLUS (PIANELLO V.T.)**, **CASA DI RIPOSO GASPARINI (PIEVE DUGLIARA-RIVERGARO)**, e **CRA GARDENIA E MELOGRANO (BORGONOVO V.T.)** ubicate nel Distretto di Ponente, **ASSOCIAZIONE CASA DI RIPOSO CERESA (S. GIORGIO P.NO)**, **PIO ISTITUTO ARCHIERI MORUZZI BORIANI RAPUZZI ETS (MONTICELLI D'ONGINA)** e **CRA AZIENDA SPECIALE DEL COMUNE DI VERNASCA** ubicate nel Distretto di Levante, sono autorizzate al funzionamento per il servizio di Casa Residenza Anziani in base alla L.R. n° 04/2008, D.G.R. n° 564/2000, D.G.R. n° 1423/2015 e garantiscono il mantenimento di tutti i parametri ivi definiti.

I 36 (trentasei) posti letto sono così ripartiti:

- 18 (diciotto) posti letto sono destinati al DISTRETTO CITTÀ DI PIACENZA, 10 (dieci) messi a disposizione dalla FONDAZIONE PIA CASA PER ANZIANI MARUFFI e 8 (otto) dalla FONDAZIONE MADONNA DELLA BOMBA SCALABRINI ONLUS;
- 9 (nove) sono destinati al DISTRETTO DI PONENTE, 4 (quattro) messi a disposizione dalla PIA CASA MONS. G. CASTAGNETTI ONLUS, 4 (quattro) dalla CASA DI RIPOSO GASPARINI, 1 (uno) dalle CRA GARDENIA E MELOGRANO;
- 9 (nove) sono destinati al DISTRETTO DI LEVANTE, messi a disposizione dall'ASSOCIAZIONE CASA DI RIPOSO CERESA 3 (tre), PIO ISTITUTO AMBR ARCHIERI MORUZZI BORIANI RAPUZZI 3 (tre), CRA AZIENDA SPECIALE DEL COMUNE DI VERNASCA 3 (tre).

### PUNTO 3. PERCORSO DI ACCESSO E MODALITÀ OPERATIVE

In base ai posti letto assegnati al Distretto, ciascun Servizio Assistenza Anziani distrettuale, seguendo l'ordine della lista d'attesa per l'accesso su posto contrattualizzato, e previa segnalazione degli assistenti sociali responsabili del caso in merito alle opportunità garantite dal **PROGETTO**, informa gli utenti della possibilità di ingresso su posto calmierato. Ogni Servizio Assistenza Anziani, oltre alla posizione in lista di attesa, si riserva la facoltà di valutare, congiuntamente alle assistenti sociali responsabili del caso, particolari situazioni di emergenza sociale o economica, nonché di considerare ulteriori elementi, quali la residenza degli anziani e dei loro familiari.

In caso di manifestazione di interesse da parte della famiglia, il Responsabile del caso perfeziona l'istruttoria ai fini dell'ingresso. Il Servizio Assistenza Anziani distrettuale segnala alla struttura via e-mail il nominativo dell'utente individuato in vista del possibile ingresso.

Ogni accordo e adempimento per quanto riguarda gli atti inerenti il contratto di ospitalità nella Casa Residenza Anziani viene espletato dai familiari presso la struttura. Al momento dell'ingresso dell'anziano, la struttura provvede a dare tempestiva comunicazione al Servizio Assistenza Anziani distrettuale.

L'utente può rimanere accolto nella struttura prescelta alle condizioni previste dal **PROGETTO** fino a che non gli viene proposto un posto contrattualizzato nell'ambito delle strutture accreditate del distretto, e comunque per un periodo massimo di 6 (sei) mesi. Nel momento in cui l'utente e la sua famiglia vengono contattati dal Servizio Assistenza Anziani per la proposta di un posto contrattualizzato e qualora intendano rifiutare tale proposta perdono la possibilità di usufruire della retta agevolata prevista nell'ambito del **PROGETTO**, cosicché l'eventuale prosieguo della permanenza in struttura implicherà necessariamente l'applicazione della retta intera relativa ai posti privati.

Il limite massimo di 6 (sei) mesi previsto per l'accoglienza in una delle strutture per anziani che partecipano al **PROGETTO**, si applica tutti gli ospiti.

- 18 (diciotto) posti letto sono destinati al DISTRETTO CITTÀ DI PIACENZA, 10 (dieci) messi a disposizione dalla FONDAZIONE PIA CASA PER ANZIANI MARUFFI e 8 (otto) dalla FONDAZIONE MADONNA DELLA BOMBA SCALABRINI ONLUS;
- 9 (nove) sono destinati al DISTRETTO DI PONENTE, 4 (quattro) messi a disposizione dalla PIA CASA MONS. G. CASTAGNETTI ONLUS, 4 (quattro) dalla CASA DI RIPOSO GASPARINI, 1 (uno) dalle CRA GARDENIA E MELOGRANO;
- 9 (nove) sono destinati al DISTRETTO DI LEVANTE, messi a disposizione dall'ASSOCIAZIONE CASA DI RIPOSO CERESA 3 (tre), PIO ISTITUTO AMBR ARCHIERI MORUZZI BORIANI RAPUZZI 3 (tre), CRA AZIENDA SPECIALE DEL COMUNE DI VERNASCA 3 (tre).

### PUNTO 3. PERCORSO DI ACCESSO E MODALITÀ OPERATIVE

In base ai posti letto assegnati al Distretto, ciascun Servizio Assistenza Anziani distrettuale, seguendo l'ordine della lista d'attesa per l'accesso su posto contrattualizzato, e previa segnalazione degli assistenti sociali responsabili del caso in merito alle opportunità garantite dal **PROGETTO**, informa gli utenti della possibilità di ingresso su posto calmierato. Ogni Servizio Assistenza Anziani, oltre alla posizione in lista di attesa, si riserva la facoltà di valutare, congiuntamente alle assistenti sociali responsabili del caso, particolari situazioni di emergenza sociale o economica, nonché di considerare ulteriori elementi, quali la residenza degli anziani e dei loro familiari.

In caso di manifestazione di interesse da parte della famiglia, il Responsabile del caso perfeziona l'istruttoria ai fini dell'ingresso. Il Servizio Assistenza Anziani distrettuale segnala alla struttura via e-mail il nominativo dell'utente individuato in vista del possibile ingresso.

Ogni accordo e adempimento per quanto riguarda gli atti inerenti il contratto di ospitalità nella Casa Residenza Anziani viene espletato dai familiari presso la struttura. Al momento dell'ingresso dell'anziano, la struttura provvede a dare tempestiva comunicazione al Servizio Assistenza Anziani distrettuale.

L'utente può rimanere accolto nella struttura prescelta alle condizioni previste dal **PROGETTO** fino a che non gli viene proposto un posto contrattualizzato nell'ambito delle strutture accreditate del distretto, e comunque per un periodo massimo di 6 (sei) mesi. Nel momento in cui l'utente e la sua famiglia vengono contattati dal Servizio Assistenza Anziani per la proposta di un posto contrattualizzato e qualora intendano rifiutare tale proposta perdono la possibilità di usufruire della retta agevolata prevista nell'ambito del **PROGETTO**, cosicché l'eventuale prosieguo della permanenza in struttura implicherà necessariamente l'applicazione della retta intera relativa ai posti privati.

Il limite massimo di 6 (sei) mesi previsto per l'accoglienza in una delle strutture per anziani che partecipano al **PROGETTO**, si applica tutti gli ospiti.

Le strutture si impegnano a comunicare entro 24 ore (giorni feriali) al Servizio Assistenza Anziani distrettuale la disponibilità di posti.

#### **PUNTO 4. DETERMINAZIONE DELLA QUOTA UTENTE**

La retta a carico degli utenti è calcolata togliendo dalla retta ufficiale, determinata da ogni singola struttura, l'importo di € 3 (tre) quale sconto applicato dall'ente gestore ed € 15 (quindici) quale rimborso della Fondazione di Piacenza e Vigevano. Ogni anno l'ente gestore comunicherà al S.A.A. (Servizio Assistenza Anziani) l'importo della retta ufficiale per poter ricalcolare l'importo netto a carico utente.

Per l'anno 2023 gli importi netti a carico utenti saranno:

- **FONDAZIONE PIA CASA PER ANZIANI MARUFFI:** € 72 (euro settantadue) giornaliera/ospite;
- **FONDAZIONE MADONNA DELLA BOMBA SCALABRINI ONLUS:** € 72 (euro settantadue) giornaliera/ospite;
- **PIA CASA MONS. CASTAGNETTI ONLUS:** € 66 (euro sessantasei) giornaliera/ospite;
- **CASA DI RIPOSO GASPARINI:** € 67 (euro sessantasette) giornaliera/ospite;
- **CRA GARDENIA E MELOGRANO:** € 71 (euro settantuno) giornaliera/ospite;
- **ASSOCIAZIONE CASA DI RIPOSO CERESA:** € 72 (euro settantadue) giornaliera/ospite;
- **PIO ISTITUTO ARCHIERI MORUZZI BORIANI RAPUZZI ETS:** € 69 (euro sessantanove) giornaliera/ospite;
- **CRA AZIENDA SPECIALE DEL COMUNE DI VERNASCA:** € 66 (euro sessantasei) giornaliera/ospite.

La retta è dovuta dal primo giorno di ingresso nel servizio sino al giorno della dimissione compreso. La retta dovrà essere versata dall'utente entro il cinque di ogni mese in forma anticipata e non sarà richiesto dalle strutture alcun deposito cauzionale.

#### **PUNTO 5. IMPEGNI DELLA CONSULTA E DELLE CRA**

La **CONSULTA DIOCESANA DEGLI ORGANISMI SOCIO ASSISTENZIALI E LE CRA** si impegnano a:

- Mantenere coordinata l'azione delle strutture aderenti, promuovendo l'omogeneità dei servizi resi e degli standard di qualità;
- fornire tutte le informazioni che **FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO** o i Servizi Assistenziali Anziani riterranno di richiedere;
- adeguarsi alle indicazioni della **FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO** relativamente alle modalità di pubblicizzazione del contributo.

**PUNTO 6. IMPEGNI DEI COMUNI/UNIONI DI COMUNI E  
DEI SERVIZI DI ASSISTENZA ANZIANI DISTRETTUALI**

I Comuni/Unioni di Comuni, in collaborazione con i Servizi Assistenza Anziani distrettuali si impegnano a:

- contattare gli utenti in lista di attesa per un posto contrattualizzato di Casa Residenza Anziani informandoli delle opportunità rappresentate dal presente **PROTOCOLLO** e ad attuare tutti gli scambi informativi e di documentazione previsti;
- adeguarsi alle indicazioni di **FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO** relativamente alle modalità di pubblicizzazione del contributo.

**PUNTO 7. IMPEGNI DI FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO**

**FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO** si impegna a finanziare il **PROGETTO** nella misura di € 15 (quindici) giornalieri per ogni giornata di degenza, fino ad un massimo di 39.456 (trentanovemila/456) giornate nel periodo di durata del **PROGETTO** per un totale di € 591.840 (diconsi euro cinquecentonovantunomila/840).

Il contributo di **FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO** è a copertura dei costi alberghieri (ristorazione, pulizia, lavanderia, utenze energetiche) e sarà corrisposto direttamente alle strutture a seguito di rendicontazione trimestrale da attuarsi mediante uno specifico prospetto riepilogativo con indicazione analitica del numero di giornate di presenza, nonché dei documenti giustificativi dei costi alberghieri sostenuti. Di tale contributo dovrà essere data dalle strutture adeguata evidenza indicandolo specificamente nella fatturazione che sarà inviata agli utenti del servizio.

**PUNTO 8. MONITORAGGIO DEL PROGETTO**

I firmatari del presente **PROGETTO** e i rappresentanti delle strutture coinvolte si incontrano con cadenza almeno annuale per monitorare l'andamento del **PROGETTO**, esaminando le difficoltà riscontrate, le possibili aree di miglioramento, l'andamento delle risorse, le buone pratiche suscettibili di diffusione, il livello di raggiungimento degli obiettivi, la definizione di correttivi o modifiche nella pianificazione e nell'organizzazione delle attività, le richieste di adesione al **PROGETTO** eventualmente presentate da altre strutture socio-sanitarie accreditate.

**PUNTO 9. DURATA**

Il presente protocollo di intesa si intende entrato in vigore il 1 gennaio 2023 ed avrà validità fino al 31 dicembre 2025, con possibilità di rinnovo tra le Parti.

Piacenza, li 13.01.2023

Redatto in 5 (cinque) originali, spettanti uno ciascuno alle parti che lo sottoscrivono.

Letto, approvato e sottoscritto.

**FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO**

*Il Presidente*

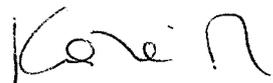
(ING. ROBERTO REGGI)



**COMUNE DI PIACENZA**

*Il Sindaco*

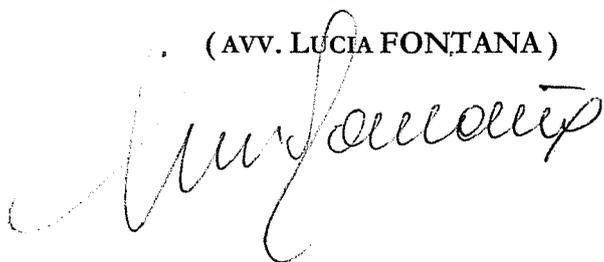
(DOTT.SSA KATIA TARASCONI)



**COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI**

*Il Sindaco*

(AVV. LUCIA FONTANA)



**COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA**

*Il Sindaco*

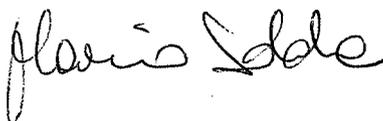
(GEOM. ROMEO GANDOLFI)



**CONSULTA DIOCESANA DI PIACENZA BOBBIO**

*Il Direttore*

(DIACONO MARIO IDDA)



**AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI COMUNE**

**VERNASCA**

*Il Presidente*

(P.I. CARLO CORSINI)



**PIO ISTITUTO ARCHIERI MORUZZI BORIANI**

**RAPUZZI ETS**

*Il Presidente*

(GEOM. CARLO CATTADORI)



**PRO.GES.**

**CRA GARDENIA E MELOGRANO**

*Il Regional Manager*

(DOTT. CRISTIAN GAIANI)

